



FONTORE A. COSTA - SETTIMANALE IMOLESE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

La società è composta di due grandi classi: quella che ha più pranzi che appetito e quella che ha più appetito che pranzi

LA VOCE DELL'AMERICA

V.

Wehrmacht-C.I.O.-Socialismo di Truman

Ne decadono delle grosse e sbarborditive, che denotano una paura mancanza di senso storico e di responsabilità. Siamo sull'orlo della pazzia e della rovina. Per fortuna che in definitiva si dovranno fare i conti coi popoli, i quali non vorranno farsi scannare per i begli occhi di alcuni ossessionisti.

Gli S.U. hanno imposto all'Inghilterra e alla Francia sbigottite il parziale rincaro della Germania occidentale, cioè la rinascita della Wehrmacht. O lettori, immagino che vi si accapponi la pelle a sentire tale nome!

Eppure Acheson con la più bella indifferenza del mondo l'ha proposta e caldeggiata a Bonn, capitale della Repubblica tedesca dell'ovest, e questo per servirsi della nuova forza militare teutonica come scudo, come avamposto contro l'odiata Russia Sovietica.

Il frenetico Acheson e, dietro lui, tutta la curia capitalistica nord-americana non pensano che nella storia e accaduto spesso che la bisca si rivolta al clarionato, perché è pericoloso scaldarsi una bescia in seno.

La Germania riarmata, anche dato non concesso che potesse battere la Russia, si rivolgerebbe poi contro Francia e Inghilterra, indirebbe a cuorso le sue vendette in Italia, mettendola a succo.

Il bello si è che la stessa stampa germanica, ispirandosi all'antinazismo e pensando che il risorgere dello spirito imperialistico condurrebbe la Germania stessa a più grave rovina perché la Russia sovietica è imbattibile, è insorta contro il progetto di Acheson che vorrebbe evitare la castagna nord-americana con lo zampino dei tedeschi trasformati per l'occasione in carne da cannone; e quel che è più bello ancora, lo stesso Adenauer, cancelliere della Repubblica occidentale tedesca, si è dichiarato contrario alla creazione di un esercito germanico. «Non vogliamo — ha detto Adenauer — partecipare ad un'altra guerra dopo tanto sangue sparso sui campi di battaglia. Abbiamo avuto troppi morti. Troppi giovani sono caduti. Il rapporto numerico fra uomini e donne è in Germania paurosamente sproporzionato. Inoltre, voglio sottolineare che un nuovo esercito non potrebbe che far rinascere nostalgie militaristiche, che io voglio veder sepolte per sempre».

Braovo Adenauer! Così ragiona un vecchio antinazista. Pare, invece, che alla proposta di Acheson si accosti Schumacher, capo della socialdemocrazia tedesca. Carina, quel la socialdemocrazia, che non capisce il tragico gioco e non capisce che gli S.U. se sospenderanno lo smantellamento delle industrie tedesche di guerra e autorizzano una più larga produzione dell'acciaio, lo fanno per loro vantaggio esclusivo!

Ecco messo a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita a campare!

Mediti su questi fatti la classe lavoratrice e giudicherete se la nostra avversione a legarci a un carro internazionale, a qualunque carro internazionale, è giustificata dai fatti che ogni giorno si maturano.

La Francia, abbiamo detto, è ab-

ilitato a nudo un altro aspetto doloso del Patto Atlantico. E a quanti altri aspetti tragici assistiamo, se avremo vita

Un raduno e una inaugurazione

Come già hanno definitamente riferito i giornalisti quotidiani della regione, domenica scorsa vennero inaugurate i nuovi locali del nostro Istituto Agrario, risalenti dalla metà della guerra con mezzi forniti dal Governo, dalla Provincia e dal Comune e per la vigile opera del Presidente dell'Istituto stesso, Prof. Luigi Puecher Passavalli.

Gli ex allievi Partiti Agrari volsero un loro voto di approvazione alla inaugurazione, annellosa cosa risusse più solenne, un festeggiamento per celebrare della loro Associazione provinciale e partecipazione del loro Presidente Prof. Agrario Aruandri Tagliani e degli Imolesi Per Agricoltori e Bachemini. L'iniziativa, esecuta con entusiasmo, partì a Imola oltre che gli altri, coinvolti da ogni parte della regione emiliana ed anche da altre zone, compresa l'Italia meridionale. I Partiti Agrari e i laureati in agraria, giunti in Imola in mattinata con un convito di automobili e con parecchi torpedini, convennero nella sala del Consiglio Comunale, dove erano ad attendere il Sindaco, la Giunta Comunale, i Consiglieri comunali, tutte le autorità locali, i Preziosi e Professori delle scuole della città, i rappresentanti delle organizzazioni politiche, sindacali e culturali, nonché i rappresentanti del Ministero della P. I. del Provveditorato agli Studi, del Prefetto e degli Istituti agricoli della regione, l'On. Cassoni, l'On. Nelloni Presidente della Deputazione Provinciale, ecc.

In mezzo all'euforismo degli ex allievi che si ritrovavano dopo tanti anni e che ricevevano i loro vecchi professori, specialmente il prof. Silvio Alvisi, decano del corso insegnante il Sindaco Vergignani con elevate parole porgeva al convitto il saluto cordiale dell'intera cittadinanza che si ritiene flora ed orgoglio di ospitare l'Istituto Agrario da cui sono usciti ed escono ovunque che sono chiamati a incrementare la produzione agraria. Il Preside Prof. Passavalli salutava pure gli ex allievi a nome della Scuola.

NOZZE D'ORO

Contornati dai figli Enzo, Clara, Bruno, Irio, Ines, Innocenzo e Tullio, dai nipoti Orso, Dianmaria, Lia, Dante, Claudio, Raffaella e Lilia, RAFFAELLA e DANTE LUPIESI annunciano le loro nozze d'oro. (Bologna, 27 nov 1890 - 27 nov. 1940).

Al carissimo compagno DANTE LIPPIESI ed alla sua gentile signora Rafaella vadano gli auguri più sinceri dei Sostituti dell'Unione Imolese e quelli della redazione della Lotta che formulano auguri per quello di «Biancone».

COMUNICATO

Per iniziativa del locale Sindacato Magistrato, domenica 27 ottobre alle ore 10, nel salone della Scuola «Carducci» (f.c.) alla presenza delle Autorità, sarà reso omaggio ai Maestri a riposo che già insegnarono nel Comune di Imola.

In tale circostanza verrà offerta a tutti i festeggiati una medaglia ricordo. Alla cerimonia, che vuol essere la più vivace espressione di riconoscenza verso gli Educatori che alla Scuola diedero la parte migliore della loro esistenza, sono invitati la Cittadinanza e gli ex alunni che ancora conservano grato ricordo del loro maestri.

Comunicato del Patronato Scolastico

Tutti gli insegnanti che intendono prestare servizio presso le attività assistenziali del Patronato Scolastico, debbono presentare domanda entro il 30 novembre 1940 con allegati i seguenti documenti:

Certificato di abilitazione, Certificato di capo famiglia, Certificato di orfan di guerra, Certificato di servizio (Colonne-Doposcuola-Rifesonisti).

AL MODERNISSIMO

Oggi:



Lunedì: Compagnia d'Arte Magica del celebre Mago dei Maghi

BUSTELLI

IL PIÙ GRANDE SPETTACOLO DEL GENERE

Fantastico - comico - drammatico
Spettacolo - Tragikomödie - Orgogliosa - Monologues e ogni sorta

GRANDE MESSA IN SCENA

100 esperimenti - 100 sensazioni - 100 meraviglie

PREZZI: Poltroncine L. 250 - Poltrone L. 180
Ingresso un sabato 26 alle Casse del Teatro

Martedì e Mercoledì:

PICCOLO PORTO

Dolcissime film interpretate da
GENEVIEVE ROBERTS e V. V. CREA

VISTATO AI MINORI DI 16 ANNI

LA LOTTA

Inaugurazione ufficiale della Sez. Imolese

Donatori Volontari di sangue

Domenica mattina, 27 p. v., avrà luogo la consacrazione ufficiale dell'attività della locale Sezione dei Donatori Volontari di Sangue (AVLS) e la inaugurazione del Nucleo sociale, dono del Gruppo Femminile del P.S.L. d'Imola. La cerimonia, alla presenza delle Autorità locali e con l'intervento dell'Illustre Prof. Guarino Forni dell'Università di Bologna e Presidente dell'AVLS provinciale, avrà luogo alle ore 10 nel nostro Ospedale Civile. Sono particolarmente invitati i Signori medici Imolesi.

GRONDALIE

Cara Lotta

Piove e le rotte grondalie riversano l'acqua sui cittadini che con giusto diritto ringraziano sui marciapiedi, è vero cara Lotta che altre volte ti sei occupata di questo inconveniente, ma ti preghiamo di insistere sperando che gli uffici competenti si decidano ad occuparsene anche loro.

alcuni cittadini

venne tributata una ovazione per essere stato l'arricchito massimo della magnifica giornata, il Prof. Folioni e il Prof. Alvisi che con un discorso scherzoso ricordò uomini ed episodi della vita dell'Istituto dal 1908 ad oggi. A pranzo siamo vennero gli abbracci e i baci tra gli ex allievi degli stessi corsi, e tra gli ex allievi e i professori più anziani, Alvisi, Macchiani e Poldini.

Ioi in separazione e la promessa di ritrovarsi fra cinque anni.

Ver lodevole iniziativa di un gruppo di ex allievi venne raccolta in poco tempo una cospicua somma che servirà a erigere nell'Istituto in memoria del Prof. Vassalli donacangioli una medaglione di bronzo e laula di agraria.

Alla sera qualche ex allievo si attardava ancora per le vie cittadine, dove forse trovava nostalgici ricordi della sua prima gioventù.

SPORT

Coronazione al palazzo di giustizia: dramma in tre atti di U. Bettini, 16 Novembre al Teatro Modernissimo.

L'opera si inizia nel palazzo di Giustizia, dove si è annidata la «Lebbra» della corruzione, con una descrizione del mondo giudiziario, e dei giudici che sono strategici così evidentemente da pensare a modelli reali. L'azione inizialmente pone, sfruttando il meccanismo dell'inganno, ogni giudice in sospetto e rende falso l'agitarsi in ognuno di loro delle cause commesse nella vita.

L'opera rivelà con rispondenza storica desolazione della piccola-borghesia italiana ingannata e delusa.

Neutra è ribelle in Pirandello, in Netti sono evidenti i segni della rinuncia e del disincanto morale verso cui è avviata.

L'autore in fine identifica l'uomo nel giudice; il colpevole è promosso alla carica di presidente tanto agognata, ma ostacolata dalle colpe commesse non regge e corre a pentirsi davanti a Dio.

Donadio, Carnabuci, Randone e gli altri tutti, con maestria hanno dato vita ad un lavoro così complesso. Il pubblico, tenuto lontano da forti prezzi e con un'unica differenziazione, è intervenuto scarsamente ed ha palese riluttanza a studiare soggetto accogliente il dramma fredamente.

Siroli

Casa di Riposo per inabili al lavoro

N. N. offerta L. 500, Chersoni Augusto offerta, 3000; Piero Mingotti in memoria di Mingotti Girolamo, 200; Fanu, Cassotto in memoria di Mingotti Girolamo, 150; N. N. offerta, 1000; Cassanti Pasqua a memoria di Sabolini Domenica, 250; Gardighi Giuseppina offerta, 200; Dalprato Marco offerta, 1000; Figli della Signa Ved. Marchi a memoria della loro mamma, 10000; Avanzo vena a inciso Marchesi Duccio, 1250; Morsiani Lino, Galassi Dino, Castaldi Gino e Bianconi Alessandro per memoria di Modicelli Guido, 1000; Famiglia Foca nel 10° anniversario della morte del babbo, 500.

N. B. Nella sottoscrizione della settimana scorsa a Trombetti Norma vennero registrate, per errore di stampa, le 150 anziane L. 500.

Amministrazione Ospedali e Istituzioni Bnlunile

Offerte pervenute all'Orfanotrofio Maschile Roncagni Francesco, L. 3000 in mem. dei suoi defunti; Casadio Pirazzoli Blagio, 200 in mem. dei suoi defunti;

In memoria di Palmira Corona ved. Morsiani figli Ing. Giovanni, Prof. Vittorio e Laura offrono agli Orfanotrofli Maschile e Femminile L. 20.000.

Siroli

IL CARROZZONE

La direzione del Teatro della Casa del Popolo ha il piacere di annunciare che, dopo il successo ottenuto nella scorsa stagione artistica, sarà di nuovo a Imola nei giorni 1 e 2 dicembre la Compagnia di prosa IL CARROZZONE diretta da Faustino Piccoli. Saranno presentate: Miles Gloriosus di T. Plauto e il Talismano di C. Goldoni.

BUBANO

Lunedì 21 e m. si è tenuta l'Assemblea generale della Sezione alla presenza del compagno Prof. Silvio Alvisi.

Presso in esame la situazione del comune l'Assemblea invia un ordine del giorno di stima e di fiducia ai compagni consiglieri elettori calunniati dalla minoranza democristiana.

Dopo un esame serio e concreto dei problemi inerenti alla discussione il compagno Alvisi passa quindi alla situazione dell'Avvenire.

Il nostro giornale — spiega il compagno Alvisi — ha bisogno di alimentare la lettura quotidiana; la sottoscrizione e la diffusione domenica sono basanti provvisori che non riescono però a portare il bilancio in pari.

Solo con l'aumento quotidiano di 20.000 copie — continua il compagno Alvisi — il nostro giornale può continuare la battaglia per il progresso e la giustizia sociale.

Dopo la brillante esposizione del compagno Alvisi una decina di compagni si sono impegnati di acquistare quotidianamente il giornale dando così il segnale tangibile del loro attaccamento alla nostra giornalista bandiera.

(c.m.)

CASOLA CANINA

Al compagno Dadina Vincenzo e alla Signa Giorgia Maria che si uniscono in matrimonio, giungono i più fermi auguri di parziale felicità da parte dei compagni socialisti.

CASTEL S. PIETRO

Venerdì 19 e m. si è svolta l'Assemblea Sezionale con la partecipazione della maggioranza degli iscritti. Dopo un'ampia recensione del segretario Genovese, prendeva la parola il compagno Giacomo Bonardi che presiedeva l'Assemblea, per illustrare il nuovo punto della CGIL. Conclusione dell'ampia relazione è stata un rottura a tutti i compagni che hanno a cuore le sorti del paese, di restare uniti nella Federazione del lavoro; alla lotta, anche ancora per spiegare la resistenza egualitaria di gruppi contrapposti che vogliono salvare i loro privilegi, per difendere le istituzioni democratiche.

Al Presidente, e ai parenti fatti loro, i saluti del nostro più profondo cordoglio.

Giuliano Galli Pratella col figlio don

Publico in memoria del figlio Alberto I eng-

ni l'Onore. Signo. Amico e Francesco

di Baldi Serantini, ricordando gli amici Ascanio Marabini, Renato Ricci,

Riccardo Erietto, Bandi Alfredo (rispar-

mi) Favini a Marzocchi in memoria di Enrico Marzocchi, 1909; Le colleghi di

Avita in memoria di Enrico Marzocchi, 1909; Calamelli Pellicci Ebe, 1900, Ga-

tassì Anselmo rimpiangendo a un compen-

so, 1900.

Minguela Galli Pratella col figlio don

Publico in memoria del proprio defunto

di Baldi Pietro in memoria del

proprio defunto 1900. Gli amici dell'Of-

ficio Pellegrini a Marzocchi in memoria di

Enrico Marzocchi, 1909; Le colleghi di

Avita in memoria di Enrico Marzocchi, 1909;

Calamelli Pellicci Ebe, 1900, Ga-

tassì Anselmo rimpiangendo a un compen-

so, 1900.

Minguela Galli Pratella col figlio don

Publico in memoria del proprio defunto

di Baldi Pietro in memoria del

proprio defunto 1900. Gli amici dell'Of-

ficio Pellegrini a Marzocchi in memoria di

Enrico Marzocchi, 1909; Le colleghi di

Avita in memoria di Enrico Marzocchi, 1909;

Calamelli Pellicci Ebe, 1900, Ga-

tassì Anselmo rimpiangendo a un compen-

so, 1900.

Minguela Galli Pratella col figlio don

Publico in memoria del proprio defunto

di Baldi Pietro in memoria del

proprio defunto 1900. Gli amici dell'Of-

ficio Pellegrini a Marzocchi in memoria di

Enrico Marzocchi, 1909; Le colleghi di

Avita in memoria di Enrico Marzocchi, 1909;

Calamelli Pellicci Ebe, 1900, Ga-

tassì Anselmo rimpiangendo a un compen-

so, 1900.

Minguela Galli Pratella col figlio don

Publico in memoria del proprio defunto

di Baldi Pietro in memoria del

proprio defunto 1900. Gli amici dell'Of-

ficio Pellegrini a Marzocchi in memoria di

</div